

Verbale n. 3 del 29 marzo 2021



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 42: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA SETTORIALE DI VIGILANZA DEL MERCATO SU SPECIFICHE TIPOLOGIE DI ARTICOLI DI PUERICULTURA E PRIMA INFANZIA

Il Segretario Generale riferisce che il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere, in rappresentanza delle Camere di Commercio, in data 5 agosto 2020 hanno siglato un Piano esecutivo per definire programmi settoriali di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori mirati, in particolare, alla sicurezza e conformità di specifiche tipologie di prodotti di consumo.

Per il 2021 il Ministero ha nuovamente richiesto il coinvolgimento del Sistema camerale per la realizzazione di tali attività ed ha effettuato la selezione ed il campionamento dei prodotti da controllare, in conformità ad un'analisi preventiva e potenziale dei rischi per la salute e sicurezza, individuando alcune tipologie di prodotti che la Commissione europea ha annoverato tra quelli più a rischio: ossia i prodotti di puericoltura e per la prima infanzia.

In tale ambito si colloca la nuova iniziativa, mirata a verificare la presenza dei requisiti di sicurezza previsti dal Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), per la quale è stata individuata Brescia ed un numero limitato di altre Camere di commercio fra quelle che da sempre sono maggiormente impegnate in azioni di vigilanza del mercato e che, quindi, possono garantire la piena realizzazione della stessa entro il termine del 30 settembre 2021 previsto dal piano esecutivo.

Ricorda che la Camera di commercio di Brescia da anni aderisce a Convenzioni per le quali si è sempre impegnata a realizzare attività di vigilanza in specifici settori, quali i prodotti tessili, le calzature, i prodotti elettrici, i giocattoli, i dispositivi di protezione individuale e i



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

prodotti generici relativamente agli aspetti del Codice del consumo e che è attualmente in corso una specifica Convenzione siglata nel mese di gennaio per i prodotti elettrici.

Le programmazioni settoriali hanno assegnato alla Camera di commercio di Brescia n. 5 ispezioni nell'ambito di particolari tipologie di prodotti di puericoltura, quali: seggioloni, lettini per bambini e sdraiette, per ciascuna delle quali verranno sottoposti a controllo a campione 4 diversi prodotti.

L'attività ispettiva, così come prevista nell'accordo, verrà realizzata mediante lo svolgimento delle seguenti tipologie di controllo:

- visivo-formale
- analisi di campione.

Il campione di imprese da sottoporre a verifica verrà elaborato dalla Camera di commercio sulla base delle Linee Guida fornite da Unioncamere, in collaborazione e su indicazione del Ministero.

La Camera di commercio registrerà tempestivamente i controlli effettuati allo scopo di consentire a Unioncamere e al Ministero di monitorare le attività progettuali e predisporre i report periodici.

Ricorda, inoltre, che la Camera di commercio ha aggiornato la Valutazione del rischio Covid-19 per la mansione delle attività ispettive e previsto specifiche misure di miglioramento della sicurezza sia di tipo organizzativo che riguardo alle attrezzature di lavoro e dei DPI.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Generale;

ritenuto opportuno aderire all'iniziativa nazionale al fine di rafforzare le funzioni di controllo e di sicurezza dei prodotti;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- a) di aderire all'iniziativa proposta da Unioncamere, attraverso la sottoscrizione della Convenzione relativa al piano settoriale di vigilanza sui prodotti di competenza camerale, predisposta per le Camere di Commercio, allegata al presente provvedimento, di cui forma parte integrante;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di sottoscrivere gli accordi proposti da Unioncamere per la parte di progetto relativo alla provincia di Brescia;
- c) che il provveditorato garantisca la disponibilità di attrezzature di lavoro e DPI per lo svolgimento delle visite, nel rispetto delle misure di sicurezza previste nella Valutazione del rischio per mansione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)